

→ **Secondo la versione** del ministro La Russa l'attentatore vestiva la divisa dell'esercito locale  
→ **La vittima si chiamava** Luca Sanna. Un commilitone è rimasto ferito gravemente

# Afghanistan, italiano ucciso

## Ribelle si finge soldato e spara

Foto Ansa



Il caporal maggiore Luca Sanna, ucciso ieri in Afghanistan.

**Si chiama Luca Sanna, alpino sardo di 33 anni, sposato da 4 mesi, il primo soldato italiano ucciso in Afghanistan quest'anno. Ferito gravemente un suo commilitone. Sarebbero caduti in un agguato dentro la base.**

**RACHELE GONNELLI**

rgonnelli@unita.it

È stato ucciso ieri il primo soldato italiano sul fronte afghano dell'anno 2011. Si chiamava Luca Sanna, un alpino sardo come sardi erano

sette delle trentasei vittime italiane in Afghanistan dall'inizio della missione nel 2004.

Ciò che si sa di certo è che il caporal maggiore Luca Sanna si trovava in una postazione avanzata chiamata «Highlander» nella provincia di Bala Murghab, al confine nord della regione di Herat, quella di competenza del contingente italiano. Sanna sarebbe stato colpito da un uomo che portava una divisa dell'esercito afghano, un nemico travestito da amico insomma, che si trovava dentro la base. Il caporal maggiore non è stato l'unico

ad essere raggiunto dai colpi dell'assaltatore. Un altro commilitone è ferito e le sue condizioni si sarebbero aggravate in serata. Colpito al collo e al torace, è stato necessario trasportarlo in elicottero nell'ospedale americano di Kandahar, il più attrezzato, dove è stato sottoposto ad una delicata operazione di neurochirurgia.

**FESTEGGIAMENTI ANNULLATI**

Luca Sanna invece è morto subito, sulla terra battuta della base. Aveva sposato Daniela Mura da soli quattro mesi. Una quindicina di giorni dopo

il matrimonio, a settembre, era dovuto partire per la sua seconda volta in Afghanistan, alla guida di un plotone di fucilieri. «Eia, quando torno, a marzo, faremo un viaggio di nozze splendido», aveva promesso alla novella sposa, raccontano piangendo gli amici di famiglia davanti alla casa dei genitori. «Sarà la sua prima promessa non mantenuta».

Lei era tornata dai genitori ad attenderlo, nel paese di Samugheo, provincia di Oristano, dove erano cresciuti insieme prima di trasferirsi in un paesino sulle montagne di Udine,